



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

AREA SERVIZI FINANZIARI

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 114 DEL 10/10/2017

N. REGISTRO GENERALE: **233**

OGGETTO:	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - PERIODO 01.01.2018 / 31.12.2020 CIG ZC01E72587
-----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATA la deliberazione n. 7 del 30.03.2017 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 ed il Documento unico di programmazione 2017 -2019;

DATO ATTO CHE con deliberazione n. 35 del 10.04.2017 la Giunta ha approvato il piano degli obiettivi di gestione, attribuendo le risorse ai Responsabili di Area, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

Visto il decreto del Sindaco n. 4163 Prot. in data 28.05.2014 di attribuzione di funzioni gestionali al Responsabile dell'Area Finanziaria fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

Visto il principio contabile applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011);

Considerato che è stata affidata alla sottoscritta la gestione delle risorse di cui alla presente determinazione nel piano degli obiettivi di gestione relativo all'anno 2017;

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale n. 19 del 14/02/2000, n. 14 del 29/01/2001 e n. 31 del 19.03.2008, con le quali è stato approvato e modificato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 183 T.U. D. Lgs. n. 267 in data 18/8/2000;

Visto l'art. 15 e seguenti del vigente Regolamento di contabilità;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 17.02.2010, esecutiva ai sensi di Legge, avente per oggetto "Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente – art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009";

Dato atto inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 – comma 1 – lettera a) – punto 2 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti derivanti dall'assunzione della presente determinazione è compatibile:

- con gli stanziamenti di bilancio attribuiti al sottoscritto responsabile di area
- con le vigenti regole di finanza pubblica;

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 21.12.2015, il servizio pubblicità e pubbliche affissioni venne prorogato fino al 31.12.2016 alla ditta ICA S.r.l. con sede in La Spezia;

Dato atto che con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 29.12.2016, tale servizio è stato prorogato fino al 31.01.2017 e comunque fino alla conclusione della procedura e che pertanto si rende necessario procedere ad indire apposita gara per l'affidamento del servizio in oggetto per il periodo 01.01.2018 / 31.12.2020, con possibilità di rinnovo per altri tre anni;

Visto che con propria determinazione n. 49 in data 04.05.2017 veniva approvato l'avviso esplorativo per manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura negoziata art. 36 c.2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016;

Rilevato che a seguito della pubblicazione dell'avviso esplorativo hanno presentato manifestazione d'interesse solo due operatori economici del settore;

Considerati gli orientamenti espressi dall'ANAC che nel rispetto del principio della concorrenza, anche nel caso di affidamento diretto, assumono come esigenza imprescindibile quella del più ampio confronto tra gli operatori, con propria determinazione n. 100 in data 01.09.2017 si è provveduto ad approvare un ulteriore avviso esplorativo, al fine di verificare la possibilità di acquisire la manifestazione di interesse di un maggior numero di ditte, prevedendo l'affidamento del servizio con la procedura di cui all'art. 36 – c. 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2020, con possibilità di rinnovo per altri 3 anni e di proroga per ulteriori sei mesi;

Considerato che gli operatori che hanno presentato manifestazione di interesse ad essere invitati alla procedura sono in numero inferiore a cinque e che pertanto si è stabilito di procedere mediante affidamento diretto art. 36 c.2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 con richiesta di preventivo alla ditte che hanno presentato richiesta;

Visto l'articolo 36 del D. Lgs. n.50/2016, che dispone in merito all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie;

Visto l'articolo 37 del D. Lgs. n.50/2016, che dispone in merito ad aggregazioni e centralizzazioni delle committenze;

Visto l'articolo 32, comma 14, D. Lgs. n.50/2016 che dispone in materia di modalità di stipulazione dei contratti;

Visto l'articolo 26 comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488 che dispone in merito al ricorso alle convenzioni CONSIP o di soggetti aggregatori individuati per l'ambito territoriale;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 che dispone in merito al fatto che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario i Comuni sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Dato atto che non sono attualmente in corso presso Consip S.p.a. né presso ARCA SpA (soggetto aggregatore individuato per la Lombardia), convenzioni per il servizio che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

Dato atto che è stata predisposta la documentazione di gara qui allegata in copia per formarne parte integrante e sostanziale che comprende:

1. *Capitolato d'oneri*;
2. *Lettera di invito* (modelli "A", "A.1", "A.2" e "A.3" dichiarazioni sostitutive per busta amministrativa);

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della procedura in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Dato atto che:

-verranno invitati alla gara gli operatori economici che hanno manifestato l'interesse a partecipare a seguito dell'avviso Prot. N. 7003 pubblicato sul sito comunale dal 04.09.2017 al 20.09.2017 all'Albo pretorio on-line e aventi i requisiti richiesti;

-si ritiene che la ditta uscente, avendo presentato domanda di partecipazione alla procedura, possa essere invitata con la motivazione che ha dimostrato affidabilità e serietà nello svolgimento del servizio. L'avviso per invitare a manifestare l'interesse, inoltre, ha garantito sufficientemente la possibilità alle micro, piccole e medie imprese di partecipare alla procedura di gara;

-la procedura sarà telematica attraverso la piattaforma di e-procurement denominata SINTEL dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti - ARCA di Regione Lombardia;

Precisato, ai sensi dell'art.192 del D. Lgs. n.267/2000, che:

- Con **l'esecuzione del contratto di concessione in oggetto** si intende garantire una gestione ordinata, efficace ed efficiente delle funzioni di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ivi compreso lo svolgimento del servizio di materiale affissione dei manifesti, del Comune di Ome per il periodo 01.01.2018 / 31.12.2020;
- **il contratto** ha per oggetto la gestione delle funzioni indicate;
- **Criterio di aggiudicazione:** offerta migliore in base al criterio del prezzo più basso (art. 95 - comma 4 - D. Lgs. 50/2016), inteso come maggior canone offerto.;
- **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- **Clause ritenute essenziali:** quelle contenute nella documentazione di gara (Capitolato d'oneri e lettera d'invito) da trasmettere agli operatori economici partecipanti alla gara.

Riconosciuta la propria competenza ai sensi degli artt.107 e 192 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 5, c.2 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Visti il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, il vigente Statuto Comunale, il vigente regolamento di contabilità;

Viste la Legge Regionale 3/2008, la legge 104/1992, la legge 328/2000;

Ritenuto pertanto di procedere all'espletamento della gara d'appalto tramite il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel";

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di area/servizio;

DETERMINA

1. di approvare l'intera narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di avviare la procedura tramite affidamento diretto per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti, per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2020, con possibilità di proroga per ulteriori tre anni tramite la piattaforma di e-procurement denominata SINTEL dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti - ARCA di Regione Lombardia;

3. di approvare la documentazione di gara qui allegata in copia per formarne parte integrante e sostanziale che comprende:

1. *Capitolato d'oneri*;
2. *Lettera d'invito* (modelli "A","A.1","A.2" e "A.3" dichiarazioni sostitutive per busta amministrativa);

4. di dare atto che:

- saranno invitati gli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare, a seguito dell'avviso di manifestazione d'interesse pubblicato sul sito comunale;

- si ritiene di poter invitare la ditta uscente con la motivazione che la stessa ha dimostrato affidabilità e serietà nello svolgimento del servizio. L'avviso per invitare a manifestare l'interesse, inoltre, ha garantito sufficientemente la possibilità alle micro, piccole e medie imprese di partecipare alla procedura di gara;

5. di dare atto che il canone fisso annuo netto minimo posta a base di gara è fissato in € 4.000,00 e conseguentemente l'importo imponibile stimato dell'appalto è di € 12.000,00;

6. di dare atto che per il servizio di che trattasi è stato acquisito il seguente codice CIG ZC01E72587;

7. di dare atto che si procederà alla pubblicazione della presente determinazione e degli atti susseguenti nell'area "Trasparenza" del sito istituzionale del Comune in ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. N. 33 del 14/03/2013 e della deliberazione CIVIT n. 50/2013;

8. di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 61, 1° comma del Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

9. di dare atto che la presente determina sarà comunicata alla Giunta Comunale nella prima seduta successiva sua adozione ai sensi dell'art. 58, comma 7 del Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio del comune ai sensi dell'art. 58 comma 8 del Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

10. di dare infine atto che contro gli atti adottati dai Responsabili dei Servizi è ammesso il ricorso gerarchico al Segretario comunale ai sensi dell'art. 58 comma 9 del Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Responsabile Area Finanziaria
Ongaro Donatella

OGGETTO : DETERMINAZIONE A CONTRATTARE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - PERIODO 01.01.2018 / 31.12.2020 CIG ZC01E72587

Trasmessa all'Area finanziaria il 10/10/2017

Il Responsabile Area Finanziaria
Ongaro Donatella

Registrato l'impegno di spesa N°	Al capitolo n.

Registrato l'accertamento N°	Al capitolo n.

Visto di regolarità contabile ed efficacia (ex art. 58 comma 4 e 5 Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi).

POSITIVO : DETERMINA ESECUTIVA

Ome, 10/10/2017

Il Responsabile Servizio Finanziario
Ongaro Donatella

Trasmessa all'Area Affari Generali il

Comunicata alla Giunta Comunale il

Oggetto pubblicato in elenco per 15 gg. all'APOL di Gazzetta Amministrativa a decorrere dal

Il Segretario Comunale

Comune di OME

Provincia di BRESCIA

CAPITOLATO D'ONERI

per la gestione in concessione delle funzioni di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni

INDICE

- Art. 1 - Oggetto della concessione
 - Art. 2 - Durata della concessione
 - Art. 3 – Valore della concessione
 - Art. 4 - Revisione canone
 - Art. 5 – Contabilità, stampati e bollettari, riscossioni ed accertamenti
 - Art. 6 - Cauzione definitiva
 - Art. 7 - Obblighi del concessionario
 - Art. 8 - Responsabilità verso terzi
 - Art. 9 - Impianti affissionistici
 - Art. 10 - Disciplina del servizio
 - Art. 11 – Recapito per le affissioni e rapporti con l'utenza
 - Art. 12 - Gestione del servizio
 - Art. 13 - Sistema di riscossione
 - Art. 14 - Personale
 - Art. 15 - Servizio delle pubbliche affissioni
 - Art. 16 – Servizi gratuiti
 - Art. 17 - Facoltà di subaffidamento - scorporabilità
 - Art. 18 - Atti successivi alla scadenza della concessione
 - Art. 19 - Coordinamento e vigilanza
 - Art. 20 - Penali
 - Art. 21 - Decadenza e conseguenze
 - Art. 22 - Clausola risolutiva espressa
 - Art. 23 - Variazioni e recesso
 - Art. 24 - Modalità di risoluzione delle controversie
 - Art. 25 - Gestione del contenzioso
 - Art. 26 - Rinvio
 - Art. 27 - Spese conseguenti e contrattuali
 - Art. 28 – Riservatezza dei dati
 - Art. 29 - Controversie
-

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. La concessione ha per oggetto la gestione, nel territorio comunale, delle funzioni di accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.
2. L'affidamento comprende l'esecuzione del servizio comunale delle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti, con la riscossione del relativo diritto, l'accertamento e la riscossione volontaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità.
3. Per svolgere le specifiche attività di accertamento e riscossione è necessaria l'iscrizione all'albo dei concessionari di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/97.
4. Tutti i servizi riguardanti la concessione sono da considerarsi ad ogni effetto pubblici servizi e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati.

Art. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione ha la durata di anni 3 (tre) con decorrenza dal 01.01.2018.
2. La scadenza della concessione è fissata al 31/12/2020.
3. Alla scadenza di tale periodo la concessione può essere rinnovata per altri tre anni e prorogata per sei mesi sussistendo le ragioni di convenienza e di pubblico interesse.
4. Qualora nel corso della concessione fossero emanate nuove disposizioni normative volte alla trasformazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni in altro/i tipo/i di entrata/e, il Comune si riserva la facoltà di far proseguire il rapporto concessorio, salva la rinegoziazione delle condizioni contrattuali qualora il nuovo regime comporti una variazione, superiore o uguale al 15%, in aumento o in diminuzione delle rispettive entrate.
5. Qualora se ne ravvisasse la necessità e la convenienza, è facoltà del Comune, affidare alla Ditta aggiudicataria, nel corso della validità del contratto, servizi analoghi ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 3 – VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore degli incassi per i tributi oggetto del presente affidamento negli ultimi tre anni è stato pari ad € 18.818.00. Il Concessionario si impegna a pagare al Comune di Ome **un canone fisso annuo netto** corrispondente all'importo offerto in sede di gara. Il pagamento del canone dovrà essere effettuato in rate trimestrali posticipate entro le seguenti scadenze:

1^ rata entro e non oltre il 15 aprile;

2^ rata entro e non oltre il 15 luglio;

3^ rata entro e non oltre il 15 ottobre;

4^ rata entro e non oltre il 15 gennaio dell'anno successivo

Per il tardivo versamento è dovuta un'indennità di mora, prevista dalla normativa vigente, sulle somme non versate, che possono essere recuperate dal Comune con il procedimento esecutivo previsto dal Regio Decreto 14.04.1910 n. 639.

Il Comune avrà pieno diritto di rivalersi sulla cauzione per la competenza del rateo del canone scoperto.

In tal caso la reintegrazione della cauzione stessa dovrà essere effettuata dal Concessionario, pena la decadenza dell'appalto, entro 15 giorni dalla richiesta del Comune.

Con riferimento agli oneri per la sicurezza, di cui al comma 5 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, si dà atto che sono pari a zero, in quanto non esistono rischi da interferenze. Ciò poiché le attività si svolgono in locali sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per lo stesso di svolgere nel medesimo ambiente gli adempimenti stabiliti dalla legge

Non è quindi applicabile la redazione del DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti redatto dal Committente ai sensi del comma 3, articolo 26, del DLgs 81/2008).

Art. 4 - REVISIONE CANONE

1. In caso, di modifiche agli elementi relativi alle entrate che costituiscono oggetto della concessione, di revisione delle tariffe o della disciplina di uno o più tributi, che comportino una variazione, superiore o uguale al 15%, in aumento o in diminuzione, il canone fisso annuo netto potrà essere revisionato al fine di ristabilire l'equilibrio contrattuale.

2. Nel caso in cui il Comune decidesse di passare, nel corso della durata della concessione, dall'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità all'applicazione del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (C.I.M.P.), la concessione proseguirà fino alla sua naturale scadenza, fatta salva la possibilità di revisione delle condizioni contrattuali laddove si determini, per effetto dell'introduzione di nuovi livelli tariffari, di diverse fattispecie imponibili o comunque per ogni ipotesi di variazione del sistema impositivo, una variazione, superiore o uguale al 15%, in aumento o in diminuzione delle rispettive entrate.
3. A seguito delle modifiche intervenute, verrà eventualmente valutata anche una rideterminazione della garanzia definitiva di cui al successivo art. 6.

Art. 5 – CONTABILITA', STAMPATI E BOLLETTARI, RISCOSSIONI ED ACCERTAMENTI

Il versamento dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni deve essere effettuato mediante conto corrente postale intestato al Concessionario, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 507/93.

L'introduzione di sistemi di pagamento aggiuntivi deve essere preventivamente concordata con il Comune.

La gestione contabile del servizio comporta necessariamente la tenuta dei bollettari, registri, elenchi e schedari in ossequio alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero delle Finanze 26.04.1994.

Il Concessionario dovrà farsi carico di predisporre e dotare a sue spese tutti gli stampati, i registri, i bollettari ed ogni altro materiale che sia necessario all'espletamento del servizio, ivi compreso l'obbligo di predisporre e fornire i modelli di dichiarazione da mettere a disposizione dell'utenza; è esclusa altresì ogni possibilità di richiesta di rimborso spese ai contribuenti se non nei casi espressamente previsti dalla legge.

I bollettari utilizzati ai fini delle operazioni di esazione consentite o autorizzate dall'Amministrazione dovranno essere annotati in apposito registro di carico e scarico ed opportunamente vidimati.

Per esigenze meccanografiche il Concessionario potrà eseguire, presso sedi centrali o periferiche, l'elaborazione di tutti gli atti utilizzando la necessaria modulistica continua. Detta modulistica, se soggetta a vidimazione, potrà essere vidimata in uno dei modi previsti dalle vigenti norme in materia fiscale e, comunque, sottoposta a controllo degli organi amministrativi comunali.

I bollettari dovranno essere consegnati al Comune alla fine di ogni anno, unitamente ai rendiconti contabili, per gli opportuni controlli e conservazione nell'archivio comunale. Entro il 30 gennaio dell'anno successivo, il concessionario dovrà consegnare al Comune il rendiconto annuale del servizio, il giornale di cassa e l'elenco della partite oggetto di contenzioso.

Art. 6 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato, il Concessionario è tenuto a prestare, all'atto della stipula del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo dell'appalto mediante fidejussione bancaria o assicurativa a favore del Comune rilasciata da Impresa di Assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio di ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio di Assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13.02.1959 e successive modificazioni, nonché della lettera c) dell'art. 1 della Legge n.348/82.

Tale fidejussione dovrà avere validità fino al 30.06.2021 e contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione e l'impegno del fideiussore ad erogare al Comune le somme dovute dietro semplice richiesta entro 15 (quindici) giorni dalla medesima.

La cauzione non potrà essere svincolata se non ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la ditta concessionaria, sempre che all'Amministrazione Comunale non competa il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa. In ogni caso resta al Comune pieno ed incondizionato diritto di rivalsa sull'intera cauzione per ogni somma della quale l'Amministrazione Comunale dovesse risultare creditrice a qualsiasi titolo.

Sul Concessionario graverà l'obbligo, sotto pena di decadenza dell'affidamento della concessione, di reintegrare a proprie spese la cauzione ogni volta che ciò si rendesse necessario, entro il termine stabilito nel provvedimento e comunque non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso.

Art. 7 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Il concessionario diventa titolare della gestione delle funzioni, assumendone l'intera responsabilità, subentrando in tutti gli obblighi e diritti previsti dalle disposizioni in vigore.
2. Il concessionario è tenuto ad osservare ed applicare le norme generali e comunali vigenti nelle materie oggetto della concessione, nonché le tariffe approvate dal Comune.
3. Il concessionario è tenuto a dare comunicazione, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla conoscenza del fatto, agli Uffici comunali competenti, relativamente a tutte le situazioni rilevate nel corso della sua attività che possano costituire violazioni ai regolamenti comunali, in particolare, in tema di autorizzazioni e concessioni.
4. Il concessionario designa un funzionario responsabile, cui sono attribuiti la funzione ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale delle entrate affidate in concessione, così come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 507/93.
5. Il concessionario agisce per mezzo di un rappresentante munito di apposita procura, il quale deve avere i requisiti previsti dall'art. 7 e dall'art. 10 del D.M. 11.9.2000, n. 289. A tale rappresentante è affidata la responsabilità della direzione del servizio.
6. Il concessionario designa il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03 e successive modificazioni.
7. Il concessionario comunica inoltre al Comune il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi di cui all'art. 17 del D.Lgs. 81/08.
8. Le designazioni dei responsabili di cui ai commi 4, 5, 6 e 7 debbono essere comunicate per iscritto al Comune alla data di affidamento della concessione.
9. Il concessionario elegge e mantiene in _____, per tutta la durata della concessione, il proprio domicilio, presso il quale il Comune può in ogni tempo indirizzare avvisi, ordini, richieste, atti giudiziari ed ogni altra comunicazione. E' in ogni caso facoltà del Comune dare comunicazione alla sede legale del concessionario.
10. Il concessionario è obbligato a fornire al Comune tutti gli eventuali dati ed elementi statistici che saranno richiesti.
11. Il concessionario si obbliga a portare a termine le procedure già iniziate dal Comune o dal precedente concessionario.
12. Il concessionario deve inoltre svolgere tutte le procedure necessarie per procedere all'accertamento, alla riscossione, al rimborso, nonché gestire il contenzioso, delle entrate in concessione, impegnandosi in particolare nelle attività di recupero dell'evasione, informando il Comune sui piani, programmi ed iniziative volte a garantire il miglior presidio di tale funzione.
13. Il concessionario, al termine del rapporto con il Comune, deve fornire allo stesso tutte le banche dati relative alla gestione, nel termine di 30 (trenta) giorni. Tali banche dati, relative a tutto il periodo della concessione, devono essere complete e aggiornate, comprensive dei dati storici relativi ad ogni contribuente (anche se cessato nel corso di durata della concessione) e dovranno essere rese disponibili su tracciato record indicato dal Comune. In caso di inadempienza il Comune è autorizzato a rivalersi sulla garanzia definitiva.

Art. 8 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

1. Il concessionario è responsabile di qualsiasi danno, causato nella gestione del servizio, sia a terzi, sia al Comune e solleva il Comune da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, sia civile che penale; sono compresi sia danni alle persone sia alle cose, nonché quelli di natura esclusivamente patrimoniale, per qualunque causa dipendente dal servizio assunto, compreso il mancato servizio verso i committenti.
2. Il concessionario è tenuto a contrarre, almeno 10 giorni prima della data fissata per la consegna del servizio, e a mantenere costantemente attiva per tutta la durata dell'affidamento, apposita polizza per la copertura della responsabilità civile per danni causati a persone e/o cose per qualunque causa dipendente dalla gestione del servizio in concessione, con primaria compagnia assicuratrice, secondo condizioni e massimali da sottoporre al benessere del Comune.

Art. 9 - IMPIANTI AFFISSIONISTICI

1. Il concessionario prende in consegna i seguenti impianti delle affissioni pubbliche esistenti alla data di stipulazione del contratto:

	200X140		140X200		300X200		200X100		200X200	
	MON	BIF								
VIA VALLE	1		2		1					
VIA MARTIGNAGO			2							
VIA CEREZZATA							1			
VIA DEI SABBIONI		2								
PIAZZA MORO									1	

2. Il concessionario provvede alla manutenzione degli impianti esistenti, alla loro sostituzione ed alla eventuale installazione di nuovi impianti, fermo restando che il quantitativo della superficie complessiva, non potrà in alcun caso, essere inferiore al quantitativo previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 507/93.
3. Il concessionario provvede, a propria cura e spese, alla installazione, alla manutenzione, alla sostituzione, all'adeguamento ed al riordino degli impianti delle pubbliche affissioni, non più conformi.
4. Il concessionario provvede a sostituire gli impianti di pubbliche affissioni in cattivo stato e ad effettuare tutte le manutenzioni necessarie, per garantire il decoro e la piena sicurezza dell'impiantistica comunale.
5. Il concessionario invia al Comune, annualmente, una relazione in ordine allo stato effettivo degli impianti complessivamente gestiti, corredata dagli interventi effettuati.
6. Gli oneri per la manutenzione, spostamento, sostituzione, nuova installazione di impianti, nonché eventuali canoni dovuti ai proprietari per la collocazione di impianti murali, sono a totale carico del concessionario.
7. Gli impianti debbono essere tenuti in buono stato di conservazione e, al termine del rapporto, passeranno al Comune, senza che al concessionario spetti alcun compenso e/o indennizzo. Il buono stato di conservazione verrà attestato dal Comune, previa verifica in contraddittorio con il concessionario.
8. Il concessionario risponde direttamente dei danni in qualsiasi modo causati a terzi dagli impianti affissionistici affidati alla sua gestione.
9. Il Comune potrà disporre, con motivazione, la rimozione e la ricollocazione di impianti delle pubbliche affissioni ed il concessionario avrà l'obbligo di provvedervi a proprie spese.

Art. 10 - DISCIPLINA DEL SERVIZIO

1. Il servizio in oggetto viene svolto nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del:

- a) D. LGS. 15.12.1997, n. 446;
- b) D. LGS. 15.11.1993, n. 507;
- c) D. M. 26.4.1994 "Disposizioni in ordine alla gestione contabile dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche";
- d) D.M. 4.12.2001 "Approvazione del nuovo modello di bollettino per il versamento in euro dei tributi accertati o liquidati, degli interessi, delle sanzioni, nonché delle somme dovute a titolo di conciliazione giudiziale e di accertamento con adesione";
- e) Art. 2-bis del D.L. 22.10.2016, n. 193;
- f) Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione consiliare n. 37/1994;

Art. 11 – RECAPITO PER LE AFFISSIONI E RAPPORTI CON L'UTENZA

Il Concessionario è tenuto ad assicurare un recapito telefonico per l'utenza, dal lunedì al venerdì di ogni giorno feriale, di almeno sei ore al giorno.

In ogni caso di deroga a quanto previsto dal periodo precedente del presente articolo, il Concessionario è tenuto a garantire nella fascia diurna, un recapito telefonico per i soli avvisi funebri, in tutte le giornate, ivi compresi i giorni festivi e prefestivi.

Il Concessionario è tenuto a mettere a disposizione dell'utente la modulistica scaricabile da un sito internet del Concessionario stesso, oltre ad una guida per l'utenza per l'istruttoria delle pratiche e la compilazione e spedizione della modulistica.

Il Concessionario si impegna a offrire all'utenza la possibilità di invio delle denunce e della documentazione tramite posta elettronica, Pec e fax. Il personale impiegato presso gli uffici e presso il recapito dovrà essere professionalmente preparato, in grado di rispondere ai quesiti ed alle esigenze dei contribuenti e dell'utenza. A tal fine dovrà essere sottoposto a periodici corsi di aggiornamento a cura del Concessionario. Sarà compito del Concessionario approntare tutto quanto necessario al completo soddisfacimento del contribuente dell'imposta sulla pubblicità e dell'utenza del servizio pubbliche affissioni.

Il Concessionario dovrà altresì garantire la presenza presso la Sede Municipale di un incaricato in almeno una giornata l'anno, in concomitanza con l'invio di avvisi di pagamento ai contribuenti, previo accordo con il Comune e previa pubblicizzazione presso gli utenti, per effettuare un servizio di front-office.

Art. 12 - GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il concessionario deve gestire il servizio con sistemi informativi idonei a costruire una banca dati completa, dettagliata e flessibile, al fine di consentire una rapida rendicontazione, sia per quanto attiene alla gestione contabile di cui al D.M. 26.4.1994, sia per quanto riguarda le posizioni dei singoli contribuenti, sia per soddisfare la necessità di estrazione di dati statistici e per apportare modifiche dovute a cambi di normativa e tariffari.
2. Il concessionario, su richiesta, deve fornire gratuitamente al Comune le banche dati, predisponendo interfacce in ingresso e uscita *on-line* e/o *batch*, sulla base delle specifiche fornite dallo stesso Comune.
3. Il concessionario deve mettere a disposizione degli utenti del servizio, a proprie spese, la modulistica necessaria.
4. Gli addetti all'Ufficio devono dare tutte le informazioni utili ai contribuenti, evitando di rimandare gli utenti da un ufficio all'altro, ma acquisendo direttamente, quando possibile, le informazioni necessarie per il disbrigo della pratica o per fornire la risposta all'utente.
5. Il concessionario inoltre agisce nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), della legge 241/90 (procedimento amministrativo e diritto di accesso), del D.P.R. 445/00 (documentazione amministrativa) e loro successive modificazioni.

Art. 13 - SISTEMA DI RISCOSSIONE

1. Il concessionario deve inviare agli utenti, anche in assenza di obbligo di legge, in tempo utile, e comunque almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza, un preavviso di scadenza per il pagamento annuale dell'imposta comunale sulla pubblicità, in cui siano indicati tutti gli elementi utili a determinare l'an et quantum debeatur. In tale preavviso debbono essere indicate anche le sanzioni applicabili in caso di ritardato pagamento. Inoltre va indicata l'ubicazione degli uffici del concessionario, con l'indicazione degli orari di apertura al pubblico, telefono, fax, indirizzo. Inoltre in tale avviso il concessionario riporterà ogni indicazione che ritenga utile per il contribuente.
2. Nell'avviso vanno anche specificate le forme di pagamento a disposizione del contribuente ed allegato il bollettino per il versamento in conto corrente postale.
3. Il concessionario potrà attivare, solo previa autorizzazione del Comune, ulteriori forme di pagamento, previste dalla Legge.

Art. 14 - PERSONALE

1. Il concessionario deve disporre di personale e mezzi adeguati a garantire il regolare e corretto funzionamento del servizio, così come indicato all'art. 8 del D.M. 289/00, attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali, obbligandosi ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli eventuali accordi integrativi vigenti nel luogo dove si svolge il servizio. Inoltre provvede, a propria cura e spese, agli accantonamenti contemplati dagli stessi accordi collettivi, alle assicurazioni di legge ed alla osservanza di tutte le forme previdenziali stabilite a favore dei prestatori d'opera, tenendone del tutto indenne e sollevato il Comune.

2. Il concessionario, nella gestione del servizio adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento agli addetti alle affissioni pubbliche ed agli addetti alla manutenzione degli impianti, nel rispetto della normativa dettata dal D. Lgs. 81/2008.
3. Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il concessionario ed il proprio personale, per cui nessun diritto potrà essere fatto valere verso il Comune.
4. Tutto il personale addetto al servizio deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento vistato dal Comune e deve attenersi, nello svolgimento delle proprie mansioni, per quanto applicabile, a quanto stabilito nel codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i..
5. Qualora il Comune ritenga che un dipendente del concessionario, adibito al servizio in oggetto, sia inadeguato al ruolo assegnato, può richiedere, con motivazione, che tale mansione sia ricoperta da altro personale idoneo e adeguato.
6. Il concessionario è integralmente responsabile dell'operato dei propri dipendenti.

Art. 15 - SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

1. Le affissioni vengono effettuate secondo le modalità di cui all'art. 22 del D.Lgs. 507/93, del D.M. 26 aprile 1994, del relativo Regolamento Comunale e di ogni altra norma in materia, esclusivamente dal concessionario, che ne assume ogni responsabilità civile e penale, esonerandone il Comune.
2. Nessun manifesto deve essere affisso se non munito del bollo a calendario, con inchiostro indelebile, leggibile, indicante l'ultimo giorno nel quale il manifesto deve restare esposto al pubblico.
3. Il concessionario non può prolungare l'affissione oltre la data apposta con il timbro a calendario; pertanto deve rimuovere i manifesti scaduti o ricoprirli entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla scadenza con nuovi manifesti o con fogli di carta che non consentano di mostrare il messaggio contenuto nel manifesto scaduto.
4. Il concessionario deve inoltre adottare i provvedimenti previsti dalle norme vigenti relativamente alle affissioni abusive, procedendo alla rimozione o alla copertura dei manifesti tempestivamente e comunque non oltre tre giorni dal riscontro dell'abusivismo. In mancanza vi provvederà il Comune a spese del concessionario.
5. Il concessionario deve dotarsi degli strumenti adeguati per effettuare il servizio delle pubbliche affissioni.

Art. 16 – SERVIZI GRATUITI

Il Concessionario provvede, a propria cura e spesa, a tutte le affissioni degli avvisi e manifesti del Comune, ivi compresi quelli inerenti le attività sociali, artistiche, culturali, teatrali e sportive del Comune, o per le quali il Comune ne abbia deliberato il patrocinio e l'affissione gratuita delle altre Autorità ed Amministrazioni Pubbliche, la cui affissione sia obbligatoria ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 507/1993 e ss.mm.ii.

Il Concessionario comunica al servizio comunale richiedente e, per conoscenza, al servizio Tributi, la "nota posizione" dei manifesti affissi per conto degli uffici comunali entro 2 giorni dall'avvenuta affissione e comunque prima della scadenza degli stessi.

Art. 17 – FACOLTÀ DI SUBAPPALTO - SCORPORABILITÀ

1. E' vietato il subappalto delle attività oggetto della presente concessione, tranne per quanto concerne le attività di:
 - a) Attacchinaggio;
 - b) Installazione, manutenzione e sostituzione degli impianti affissionistici;
 - c) Stampa e spedizione;
2. Il ricorso a terzi, limitatamente alle categorie di attività di cui al precedente comma 1, può avvenire nel rispetto delle norme che disciplinano il subappalto, stabilite all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto compatibili.

3. Per potersi avvalere del subaffidamento, all'atto della gara l'impresa dovrà avere espresso la volontà di fare ricorso alle prestazioni di terzi con l'indicazione delle categorie di attività di cui al precedente comma 1), che intende subaffidare. Inoltre, prima di avvalersi della suddetta facoltà, deve inoltrare al Responsabile comunale dell'esecuzione del contratto, l'istanza finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione, redatta ai sensi del citato art. 105 del D. Lgs. 50/2016, contenente la candidatura della ditta proposta, la dimostrazione della sua idoneità ad eseguire la quota di servizio prospettato e che nulla-osta i ai fini della disciplina antimafia. Il concessionario non potrà immettere nella gestione un subaffidatario se non dopo aver ricevuto assenso scritto da parte del Dirigente responsabile del contratto.
4. Le prestazioni indicate al comma 1 sono anche scorporabili e pertanto le stesse o parte di esse possono essere eseguite da mandante/i di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI). La gestione mediante mandante di RTI o consorziata non è da considerare subappalto.

Art. 18 - ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE

1. Il concessionario, alla scadenza della concessione, dovrà consegnare al Comune o al concessionario subentrante, gli atti insoluti o in corso di formalizzazione, per il proseguimento degli atti medesimi, delegandolo, se del caso, al recupero dei crediti afferenti il contratto scaduto. Di tale recupero beneficerà il Comune o il concessionario subentrante. Il concessionario dovrà inoltre consegnare al Comune tutti gli atti e documenti utilizzati per lo svolgimento del servizio e dovrà riconsegnare al Comune tutti gli impianti pubblicitari in perfetto stato d'uso; in caso contrario il Comune potrà rivalersi sulla cauzione prestata.
2. La riconsegna degli impianti predetti dovrà avvenire con sottoscrizione di apposito verbale e previo sopralluogo di personale del Comune.
3. Alla scadenza del contratto, così come per risoluzione anticipata dello stesso per colpa del concessionario, tutti gli impianti posti in opera passeranno nella proprietà e disponibilità comunale, senza corresponsione al concessionario di alcun compenso o indennità

Art. 19 - COORDINAMENTO E VIGILANZA

1. Nella gestione del servizio il concessionario opera in modo coordinato con gli Uffici comunali, fornendo agli stessi la collaborazione richiesta in base alle proprie competenze, sia per quanto riguarda pubblicità e affissioni partecipando anche, quando previsto, all'iter dei procedimenti.
2. L'Ufficio Tributi cura i rapporti con il concessionario, svolge una funzione di indirizzo e ne sovrintende la gestione, vigilando, in collaborazione con gli altri uffici, sulla corretta gestione delle funzioni, in applicazione delle norme vigenti, del presente capitolato e delle disposizioni impartite dal Comune.
3. Il Comune può, in qualunque momento e senza preavviso, disporre ispezioni e controlli dei quali verrà redatto apposito verbale, nonché richiedere documenti e informazioni.
4. Le eventuali contestazioni saranno notificate al concessionario tramite PEC, il quale avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni nel termine di quindici giorni, o nel termine più breve, qualora indicato nella comunicazione di addebito, dopodiché, se il Comune riterrà che ne ricorrano i presupposti, procederà all'applicazione delle penali e/o attiverà le azioni ed i provvedimenti che riterrà adeguati.

Art. 20 - PENALI

1. In caso di irregolarità o di mancato adempimento agli obblighi previsti dal presente capitolato d'oneri e dalle disposizioni vigenti, al concessionario possono essere inflitte penali, determinate con provvedimento del competente Dirigente comunale, a discrezione del Comune committente, che vanno da un minimo di € 100,00 fino ad un massimo di € 500,00. Qualora le penali inflitte in un anno solare superino complessivamente il 50% della garanzia prestata, il Comune potrà addivenire alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.
2. Si individuano le seguenti fattispecie di inadempimento soggette alle seguenti penali:
 - a) Versamenti tardivi delle somme di cui all'art. 3: il concessionario deve corrispondere una penale di € 100,00, con applicazione degli interessi legali maggiorati di cinque punti, calcolati sull'importo del versamento dovuto;
 - b) Mancata presentazione del rendiconto contabile di cui all'art. 5 del presente disciplinare: il concessionario deve corrispondere € 50,00 per ogni giorno di ritardo;
 - c) Ritardo nella consegna della banca dati: penale di 100,00 € per ogni giorno di ritardo;

3. Per ogni altra fattispecie non contemplata la penale verrà determinata dal Funzionario comunale preposto, nei limiti di cui al precedente comma 1.
4. In caso di inadempimento, qualora il Comune esegua direttamente o faccia espletare da terzi, con esecuzione in danno, gli adempimenti disattesi, richiede al concessionario il rimborso delle spese sostenute con una maggiorazione del 50% per rimborso di oneri di carattere generale.
5. La contestazione dell'addebito viene fatta con le modalità di cui all'art. 19, comma 4.
6. Il pagamento delle penali deve avvenire entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione della procedura di contestazione. Qualora il concessionario non proceda al pagamento, il Comune si può rivalere sulla garanzia definitiva la quale dovrà essere prontamente reintegrata dal concessionario.
7. Il responsabile della gestione del contratto, valutata la gravità dell'irregolarità/inadempimento e l'esito del provvedimento, ne dà comunicazione alla Commissione per la gestione dell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, di accertamento e di riscossione dei tributi di cui al D.M. 9.3.2000, n. 89.
8. L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.
9. Gli importi delle penali espressi in valore assoluto vengono adeguati annualmente al 100% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Art. 21 – DECADENZA E CONSEGUENZE

1. Il concessionario può incorrere nella decadenza dalla gestione, anche attuata direttamente dal Comune, nei casi di inadempimento disciplinati dagli artt. 11 e 13 del D.M. 11.9.2000, n. 289.
2. In caso di decadenza, il Comune incamererà l'intero importo della cauzione definitiva, e ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché all'Autorità preposta alla tenuta dell'Albo dei concessionari.
3. In caso di decadenza, ma rimanendo ferma la scelta del Comune di continuare la gestione del servizio in concessione, il Comune si riserva la possibilità di affidare la gestione del servizio al successivo migliore offerente, come risultato dall'esperienza della procedura di gara, individuando quello che sia disponibile.

Art. 22 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Ferma restando l'ipotesi di decadenza di cui al precedente art. 21, il Comune, anche in presenza di un solo grave inadempimento, può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nei seguenti casi:
 - a) Mancato reintegro della cauzione definitiva eventualmente escussa nel termine di 15 giorni dalla richiesta del Comune;
 - b) Interruzione, senza giusta causa, anche di una sola delle funzioni e servizi di cui alla presente concessione;
 - c) Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente disciplinare.
2. In caso di risoluzione del contratto nel corso della concessione per causa imputabile al concessionario, si applicano le disposizioni previste ai commi 2 e 3 del precedente art. 21.

Art. 23 - VARIAZIONI E RECESSO

1. La concessione-contratto, nel corso della gestione, può essere oggetto di integrazioni che siano funzionali o migliorative del servizio prestato; può essere altresì oggetto di variazioni, allo scopo di adeguarla a successive intervenute esigenze. Integrazioni e/o variazioni saranno oggetto di contratto aggiuntivo.
2. Nel caso in cui, a seguito di rilevanti modifiche normative e/o organizzative, anche derivanti da scelte del Comune, le funzioni oggetto del presente affidamento mutino la loro consistenza o il Comune intenda revocare parzialmente l'affidamento in concessione, le parti si impegnano alla modifica del contratto per adeguarlo alle nuove condizioni, dimensionandolo alle mutate esigenze.
3. Il Comune si riserva la facoltà di assegnare al concessionario, nell'arco della vigenza contrattuale, ed ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, l'accertamento e la riscossione di eventuali altre entrate comunali, la gestione di attività propedeutiche connesse o complementari o di servizi affini, sulla base di nuove esigenze comunali o di intervenute variazioni normative, negoziando le condizioni organizzative e di gestione, per attestare la presenza di adeguati elementi qualitativi e di convenienza.

4. Il Comune può esercitare la facoltà di recesso dal contratto secondo quanto stabilito all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 24 – MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Qualora, nel corso della concessione, sorgano divergenze sull'interpretazione degli obblighi contrattuali e sull'esecuzione degli stessi, la questione dovrà essere sottoposta al Comune per promuovere la composizione bonaria. Qualora la controversia non venga composta in via bonaria, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria competente, avente la sede più prossima al luogo ove si svolge il servizio.

Art. 25 - GESTIONE DEL CONTENZIOSO

1. Ferma restando la procedura contenziosa vigente in ordine alle opposizioni/ricorsi avverso gli accertamenti o gli atti emessi a carico dei contribuenti, il concessionario deve fornire chiarimenti su eventuali esposti concernenti la gestione del servizio.
2. La legittimazione a stare in giudizio in relazione alle controversie riguardanti la materia del presente contratto (Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni) spetta al concessionario, anche per quanto concerne gli atti della riscossione coattiva.

Art. 26 - RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia alle disposizioni vigenti.

Art. 27 - SPESE CONSEGUENTI E CONTRATTUALI

1. Tutte le spese inerenti il contratto sono a carico del concessionario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Comune. Fra tali oneri sono compresi: l'imposta di bollo e qualsiasi altra imposta, tassa e diritto secondo le leggi vigenti.
2. La concessione-contratto è da registrarsi in solo caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 DPR 131/1986.

Art. 28 – RISERVATEZZA DEI DATI

E' fatto obbligo al Concessionario di garantire la massima riservatezza dei dati e delle notizie raccolte nell'espletamento dell'incarico, applicando la disciplina prevista dal D. Lgs. 196/2003. Il Concessionario del servizio assume l'incarico di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi della sopracitata normativa.

Art. 29 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia relativa al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Brescia.



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

Prot. n.

Spett.le Ditta

OGGETTO: Lettera di invito all'affidamento diretto previa indagine di mercato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 2016, n. 50 per la gestione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, ivi compreso lo svolgimento del servizio di materiale affissione dei manifesti del Comune di Ome per la durata contrattuale di tre anni dal 01.01.2018 al 31.12.2020 con possibilità di rinnovo per altri tre anni - CIG ZC01E72587.

Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina il sistema delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Vista la determinazione a contrarre n. del con cui è stata approvata la presente procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.lgs. 50/2016 con il criterio del prezzo più basso inteso come maggior canone offerto;

Visto l'Avviso esplorativo per manifestazione di interesse del 04.09.2017 pubblicato sul sito istituzionale in data 04.09.2017 e fino al 20.09.2017;

Pervenute le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnici e professionali, di cui all'Avviso esplorativo citato;

SI COMUNICA CHE

Codesta Spettabile ditta è invitata alla procedura di affidamento diretto per il servizio di cui in oggetto, presentando apposita offerta, intendendosi con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera d'invito e del capitolato speciale d'appalto. Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che l'Ente potrà procedere all'esclusione anche in ragione di cause esterne non rilevate durante lo svolgimento della procedura o interne, successivamente alla conclusione dalla medesima.

1. DESCRIZIONE E MODALITA' DELLA PROCEDURA:

1.1 Stazione appaltante e amministrazione aggiudicatrice

La stazione appaltante e amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Ome con sede in piazza Aldo Moro n. 1, CAP 25050 Ome (BS), telefono 030652025, e.mail: protocollo@pec.comune.ome.bs.it.

Area responsabile del procedimento: Area Finanziaria

Responsabile Unico del Procedimento - RUP: Donatella Ongaro

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici si svolgono attraverso posta elettronica certificata – PEC (art. 40 del Codice).

1.2 OGGETTO DELL'APPALTO

Affidamento della gestione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, ivi compreso lo svolgimento del servizio di materiale affissione dei manifesti del Comune di Ome per la durata contrattuale di anni tre a decorrere dal 01.01.2018 e fino al 31.12.2020, con possibilità di rinnovo per altri tre anni fino al 31.12.2023 ed ulteriore proroga tecnica di sei mesi al solo scopo di completare la nuova procedura selettiva del contraente (art. 106 comma 11 del Codice).

Vocabolario comune degli appalti – CPV: 79940000-5.



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

1.3 Luogo di esecuzione

Il servizio dovrà essere espletato sul territorio del Comune di Ome.

1.4 Procedura di gara

Saranno invitati alla gara gli operatori economici che hanno manifestato l'interesse a partecipare e aventi i requisiti richiesti, a prescindere dal numero di istanze presentate.

Se la ditta uscente presentasse domanda di partecipazione alla procedura si ritiene di poterla invitare con la motivazione che ha dimostrato affidabilità e serietà nello svolgimento del servizio. L'avviso per invitare a manifestare l'interesse, inoltre, garantisce sufficientemente la possibilità alle micro, piccole e medie imprese di partecipare alla procedura di gara.

La procedura sarà telematica attraverso la piattaforma di e-procurement denominata SINTEL dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti - ARCA di Regione Lombardia.

1.5 Criterio di aggiudicazione

L'affidamento diretto avverrà sulla base del criterio del prezzo più basso inteso come maggior canone offerto (art. 95 del Codice).

Non saranno ammesse offerte alla pari o al ribasso rispetto al canone minimo indicato.

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

2. Importo stimato

L'importo stimato del contratto è di € **12.000,00** (relativo a tre anni) con possibilità di rinnovo per altri tre anni ed ulteriore proroga di sei mesi. Il canone annuo netto fisso non potrà essere inferiore ad € 4.000,00.

3. Prezzo e pagamenti

Il canone che risulterà dall'aggiudicazione della procedura resterà fisso per tutto il periodo dell'appalto.

Il contratto è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010. Pertanto tutti i pagamenti nell'ambito della filiera delle imprese (di cui all'art. 6 co. 3 del DL 187/2010) dovranno essere effettuati con strumenti che ne consentono la tracciabilità. L'aggiudicatario dovrà comunicare uno o più conti correnti bancari o postali da dedicare, anche non esclusivamente, all'appalto nonché le generalità ed il codice fiscale di tutte le persone autorizzate ad operare su tali conti.

4. Condizioni di partecipazione

a) requisiti di ordine generale

Possono partecipare gli operatori economici elencati all'art. 45 comma 2 del Codice che siano stati invitati dalla stazione appaltante.

L'operatore economico invitato individualmente ha facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti, consorziati, aggregati in quanto aderenti al contratto di rete o al GEIE (art. 48 comma 11 del Codice).

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistono:

- una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. 80 del Codice;

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 (*Codice delle leggi Antimafia*).

- le condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 o che gli operatori siano incorsi in altri divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Inoltre si precisa che:

1) gli operatori economici con sede, residenza o domicilio in paesi inseriti nelle cosiddette "black list" devono essere in possesso, pena l'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del DM Economia e Finanza 14 dicembre 2010 (art. 37 del DL 78/2010);



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

- 2) è sempre vietato partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure partecipare in forma individuale qualora l'operatore partecipi già in raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese di rete (art. 48 comma 7 del Codice);
- 3) i consorzi tra società cooperative e tra imprese artigiane (art. 45 comma 2 lettera b) del Codice), indicano per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è vietato partecipare alla selezione in qualsiasi forma;
- 4) lo stesso divieto è esteso ai consorziati designati per l'esecuzione da un consorzio stabile.

b) Requisiti di idoneità professionale

1) Iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), o all'apposito registro, se cooperativa, dalla quale risulti che l'impresa svolge attività nel settore oggetto del procedimento di che trattasi.

Per le imprese non stabilite in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (art. 83 del Codice).

2) Iscrizione all'albo dei soggetti abilitati a svolgere attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate degli Enti Locali, di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 e disporre del capitale sociale interamente versato secondo la misura minima prevista dall'art. 3 bis c.1 D.L. n. 40/2010 inserito dalla Legge di conversione n. 73/2010.

c) Requisiti di capacità tecnico professionale

1) Aver in corso di esecuzione, con buon esito, da almeno cinque anni il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, in almeno cinque comuni di cui tre aventi un numero di abitanti pari o superiore a quello del Comune di Ome;

2) Possesso di idoneo apparato organizzativo, funzionale allo svolgimento dei servizi in oggetto, nonché la presenza delle necessarie figure tra cui un ufficiale della riscossione (art. 42 D. Lgs. 112/1999);

3) Dichiarazione di almeno tre Enti Pubblici, con data non antecedente agli ultimi 6 mesi, attestante che la Ditta riversa regolarmente le spettanze.

d) Requisiti di capacità economica e finanziaria

1) Fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi non inferiore ad € 180.000,00;

2) Fatturato relativo al servizio oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi, non inferiore ad € 80.000,00.

Il valore del fatturato minimo annuo è richiesto in funzione del riconoscimento dell'affidabilità complessiva degli operatori economici nonché di esperienza maturata nel settore.

5. La documentazione da presentare secondo quanto previsto dal presente disciplinare consiste in:

Busta telematica amministrativa:

1) Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e redatta completando il testo del modello "A" al presente invito (busta telematica amministrativa);

2) Patto di integrità sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante e redatto completando il testo del modello **A.1**;

3) Protocollo di legalità sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante e redatto completando il testo del modello **A.2**;

4) Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante e redatto completando il testo del modello **A.3**;



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

I vari documenti andranno inseriti secondo le modalità che saranno via via richieste dalla procedura informatica della piattaforma di e-procurement dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti – ARCA denominata SIN.TEL.

6. Termini e modalità di presentazione delle offerte

I termini e le modalità di presentazione delle offerte sono quelli previsti dalla richiesta di offerta inserita nella piattaforma di e-procurement dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti – ARCA denominata SIN.TEL.

**Il termine di presentazione delle offerte è fissato per il giorno
alle ore**

La partecipazione alla presente procedura comporta l'accettazione integrale di tutte le clausole contenute nel presente bando.

Non sono ammesse offerte al ribasso.

L'affidamento diretto avverrà a favore della ditta che avrà presentato la migliore offerta, intesa come maggior canone offerto.

In caso di parità si procederà mediante sorteggio.

L'affidamento avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida, purché essa sia ritenuta vantaggiosa per il Comune.

Qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta congrua e vantaggiosa, il Comune di Ome si riserva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento.

Si procederà all'aggiudicazione definitiva condizionando l'efficacia della stessa alla regolarità della documentazione che verrà richiesta e/o acquisita d'ufficio. In caso di documenti non veritieri o di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate l'aggiudicazione verrà annullata con la possibilità di appaltare il servizio al concorrente che segue in graduatoria o di indire nuova gara.

7. Cause di esclusione

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice, da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero di altre irregolarità tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

8. Cause di esclusione non sanabili

1) Costituiscono cause tassative di esclusione non sanabili quelle riconducibili alle seguenti categorie:

- a. mancato rispetto di elementi procedurali e di contenuto dell'offerta che determinano una violazione dei principi di parità di trattamento e di segretezza;
- b. assenza dei requisiti di partecipazione o mancata effettuazione di adempimenti obbligatori entro la scadenza della presentazione dell'offerta;

2) Sono **escluse** le offerte, dopo l'apertura delle buste, nei seguenti casi:

- a. mancata presenza all'interno della Busta amministrativa, delle dichiarazioni richieste;
- b. mancato possesso, entro la scadenza stabilita per la presentazione dell'offerta, dei requisiti previsti dal bando;
- c. omissione del versamento, entro la presentazione dell'offerta, del contributo di gara a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (se previsto);
- d. offerte in ribasso rispetto all'importo a base di gara;



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

9. CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

La stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione da parte dell'aggiudicatario della cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e alla prestazione di tutte le garanzie e della documentazione richieste negli atti di gara.

10. SUBAPPALTO E CESSIONE CONTRATTO

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto a pena di nullità.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti di servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

11. VARIE ED EVENTUALI

Le ditte concorrenti rimarranno vincolate alla propria offerta per 90 giorni (novanta giorni) dall'aggiudicazione.

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Donatella Ongaro Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune. Per informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Responsabile con quesiti scritti tramite l'apposita funzione "COMUNICAZIONI" presente nella piattaforma Sin.Tel **entro il giorno**

Per quanto non sia specificatamente contenuto nel presente documento si fa riferimento alle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore si applica l'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ome, li

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Donatella Ongaro

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato nel protocollo informatico del Comune di Ome (Bs) ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

MODELLO "A"

Spett.le Amministrazione Comunale di
Ome

Procedura per affidamento in concessione del servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti per il periodo 01.01.2018 / 31.12.2020, con possibilità di rinnovo per altri tre anni – CIG ZC01E72587

Dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità tecnica e professionale e di capacità economica e finanziaria.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 46 e art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nat. _____ a _____ il _____ residente
a _____ in via _____
n. _____ nella sua qualità di legale rappresentante della ditta/società/cooperativa/altro
soggetto _____ con sede legale in
_____ via/piazza _____
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____,

ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000, ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento, consapevole della responsabilità penale nel caso di affermazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni

DICHIARA

1) che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di
al n. REA in data capitale
sociale di €, attività d'impresa Tribunale Civile -
sez. Fallimentare di Comune di: Prov.
Via n. CAP

(per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) che la Cooperativa/Consorzio è iscritta/o all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso la CCIAA di alla sezione
.....;

2) di essere iscritto all'Albo dei soggetti abilitati a svolgere attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate degli Enti Locali, di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 e disporre del capitale sociale interamente versato secondo la misura minima prevista dall'art. 3/bis c.1 D.L. n. 40/2010 inserito dalla Legge di conversione n. 73/2010;

3) relativamente all'insussistenza di **cause di esclusione dalle gare di appalto**, di cui all'art. 80, comma 1, dalla lettera a) alla lettera g) comma 2, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera l) del D.lgs. n. 50/2016, che i fatti stati e qualità di seguito riportati corrispondono a verità:

in relazione alla propria posizione

E

in relazione alla posizione dei seguenti soggetti

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

(barrare la casella)

[] che nei confronti del sottoscritto non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(barrare la casella)

[] nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare le caselle pertinenti)

[] che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

[] NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

[] NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)* _____ sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

[] NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)* _____ non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**):

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

**- in relazione all'art. 80, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016
(barrare la casella)**

[] nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

**- in relazione all'art. 80, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016
(barrare la casella)**

[] nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

- in relazione all'art. 80, comma 5, dalla lettera a) alla lettera m), del D.lgs. n. 50/2016 (barrare la casella)

[] nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 80, comma 5, dalla lettera A) alla lettera M) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente: **(barrare il quadratino che interessa)**

(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

oppure

(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999

5) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

6) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio in oggetto di cui all'art. 26, comma 1 lettera a) punto 2) del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

7) di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche;

8) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;

9) di essere in regola con gli adempimenti periodici relativi al versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi e che non sono in corso controversie amministrative/giudiziali per l'esistenza di debiti contributivi ovvero inadempienze e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

10) di aver preso visione e di accettare le norme previste dal Codice di Comportamento integrativo dell'Ente (disponibile sul sito comunale www.comune.ome.bs.it, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 27.01.2014;

11) di essere consapevole che l'incarico potrà essere risolto in caso di violazione da parte dell'appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ome adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 27.01.2014;

12) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Ome per il triennio successivo alla conclusione del rapporto di lavoro.

13) di aver preso visione e di accettare le disposizioni previste nel Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2019, (disponibile sul sito comunale www.comune.ome.bs.it), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 30.01.2017.

14) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

DICHIARA INOLTRE:

15) di avere in corso di esecuzione, con buon esito, da almeno cinque anni, il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nei seguenti Comuni (almeno cinque):

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....

di cui 3 aventi un numero di abitanti pari o superiore a quello del Comune di Ome;

16) di essere in possesso di idoneo apparato organizzativo, funzionale allo svolgimento dei servizi in oggetto, nonché la presenza delle necessarie figure tra cui un ufficiale di riscossione (art. 42 D. Lgs. 112/1999);

17) di poter produrre dichiarazione (di almeno 3 Enti Pubblici) con data non antecedente agli ultimi 6 mesi, attestante il regolare riversamento delle spettanze;

18) di essere in possesso di un fatturato globale negli ultimi tre esercizi (2014, 2015, 2016) per un importo pari ad €.....(non inferiore a € 180.000,00);

19) di essere in possesso di un fatturato relativo al servizio oggetto della gara negli ultimi tre esercizi (2014, 2015, 2016) per un importo pari ad €.....(non inferiore a € 80.000,00);

Data _____

da firmare digitalmente

N.B. I dati personali acquisiti nell'ambito della gara saranno trattati nel rispetto del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Modello "A.1"

Al **Comune di Ome**
Piazza A. Moro n° 1
25050 – OME (BS)

PATTO D'INTEGRITA'

(dichiarazione in merito al rispetto delle misure anticorruzione L. 190 del 2012)

Procedura per affidamento in concessione del servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti per il periodo 01.01.2018 / 31.12.2020, con possibilità di rinnovo per altri tre anni – CIG ZC01E72587

Il sottoscrittonato a il, Cod. Fisc. residente a in via n°.... e domiciliato per l'occorrenza presso la società con sede in **Via**in qualità di legale rappresentante / titolare della ditta con sede come sopra indicato, **P.I.** **C.F.** ... e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di **CCIAA di** **n.** in nome e per conto della ditta che rappresenta, ai fini della partecipazione alla procedura di gara per l'assegnazione dell'appalto di cui all'oggetto,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

- 1) di aver preso visione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019" del Comune di Ome, adottato in conformità alla L. n. 190 del 6.11.2012 e approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 30/01/2017 e che non sussistono rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i responsabili dell'Ente.
- 2) Inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e smi "*16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con*

obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge n. 190 del 2012)";

- 3) Sottoscrizione del “protocollo di legalità” nel testo elaborato dal Comune, sulla base del modello allegato, redatto in attuazione del Piano triennale 2017-19 di prevenzione della corruzione nella P.A.;

Il Rappresentante legale

da firmare digitalmente

Modello "A.2"

Al **Comune di Ome**

Piazza A. Moro, 1

25050 OME – BS

Oggetto: Procedura per affidamento in concessione del servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti per il periodo 01.01.2018 / 31.12.2020, con possibilità di rinnovo per altri tre anni – CIG ZC01E72587

IMPEGNO AL RISPETTO PROTOCOLLO LEGALITA'

Ferme restando le condizioni tutte stabilite per l'esecuzione dei lavori /servizi e forniture affidati e/o affidati in subappalto, la ditta con sede in Via a P.I. C.F. qui rappresentata dal titolare / legale rappresentante nato a il Cod. Fisc. residente a in via e domiciliato per l'occorrenza presso la società affidataria dei lavori di cui all'oggetto, si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso a comunicare al Comune di Ome, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell' esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

La Ditta si impegna, altresì, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione al Comune di OME, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti /nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro famigliari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere, eccetera).

Il titolare /legale rappresentante della Ditta dichiara, inoltre, di aver preso visione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-19" del Comune di OME, adottato in conformità alla L. n. 190 del 6.11.2012, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 30.01.2017. La Ditta, ai sensi di quanto disposto al paragrafo 6.8 del suddetto Piano ha dichiarato nel patto d'integrità l'insussistenza di rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i responsabili del Comune. Inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, le Parti si impegnano a non intrattenere rapporti di servizio, fornitura, professionale in genere con gli amministratori e responsabili del Comune di OME e loro familiari (coniuge o convivente e parenti/affini entro il secondo grado) durante l'esecuzione del contratto. La Ditta si impegna inoltre a non intrattenere rapporti di servizio, fornitura, professionali in genere, con gli amministratori, i responsabili e loro familiari (coniuge o convivente e parenti/affini entro il secondo grado) anche nel biennio successivo alla conclusione della fornitura.

L'inosservanza delle obbligazioni di cui sopra, determinerà la risoluzione di diritto del contratto in essere ex art. 1456 C.c.

Il Rappresentante legale

da firmare digitalmente

SI IMPEGNA

- a comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione dei dati e delle dichiarazioni rilasciate con la presente;
- dare immediata comunicazione a codesta stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di codesta Provincia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltante/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- a riportare il **CIG ZC01E72587** comunicato da codesta stazione appaltante sulla fattura emessa per la fornitura in oggetto.

Infine

DICHIARA

- di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale determina la risoluzione di diritto del contratto.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Rappresentante legale

da firmare digitalmente